



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO MARTIRI DELLA LIBERTA'
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) – VIA F. CAVALLOTTI, 88 – Tel. 02365831
website: <http://www.ic-martiridellaliberta.edu.it/>

indirizzi mail: segreteria@ic-martiridellaliberta.gov.it – miic8a5005@pec.istruzione.it - miic8a5005@istruzione.it

PREMESSA

Le presenti linee guida hanno lo scopo di fornire indicazioni per i docenti, i genitori e gli studenti sulle modalità di progettazione, attuazione delle attività scolastiche a distanza.

In questo periodo di emergenza abbiamo l'opportunità di sviluppare nuove pratiche didattiche con il supporto delle tecnologie digitali. Sappiamo però che l'insegnamento a distanza (e-learning) è diverso dall'insegnamento in presenza anche quando l'insegnamento in presenza avviene con le tecnologie digitali.

L'e-learning non può limitarsi all'assegnazione di compiti tramite mail o registro elettronico.

La modalità e-learning non va vista come alternativa a quella in presenza, ma piuttosto come una nuova possibilità di insegnamento-apprendimento.

La progettazione delle attività scolastiche a distanza richiede **un'attenzione specifica sui seguenti aspetti:**

- tempi dell'attività;
- scelta degli strumenti (tener conto anche dei dispositivi e delle connessioni domestiche);
- modalità di comunicazione e modalità di interazione (scelta attenta dei canali comunicativi per fruizione delle attività e feedback agli studenti);
- modalità di valutazione degli apprendimenti ;
- coordinamento tra i docenti della stessa classe per scelta strumenti operativi e carichi di lavoro richiesti agli alunni).

Nell'insegnamento a distanza il ruolo del docente si modifica e viene incrementata la capacità di imparare ad imparare dell'alunno con il tutoraggio a distanza dell'insegnante, che mantiene un ruolo chiave di regia, accompagnamento e sostegno all'apprendimento dello studente.

Lavorare a distanza richiede, per gli studenti, maggiore autonomia e capacità di autoregolazione. La motivazione può venire meno quando non si è tutti assieme nello stesso luogo. Gli studenti non abituati a fare regolarmente i compiti, lo saranno ancora meno in questa situazione emergenziale in cui è facile che passi l'idea di una inattesa vacanza.

Per questo i docenti devono in prima persona accompagnare, esattamente come farebbero in aula, il percorso di crescita dei propri studenti.

*Sarebbe improprio pensare che sia sufficiente assegnare compiti senza poi seguire gli studenti e supportarli nel lavoro (...) **Al centro del processo si collocano l'interazione tra insegnamento-apprendimento e la relazione tra docente e studente, il loro dialogo continuo, l'ascolto reciproco e il feedback. Se non comprendiamo come attuare la relazione e pensiamo all'e-learning solo come erogazione di materiali, l'impegno di docenti e studenti rischierebbe di rivelarsi scarsamente produttivo*** ([Linee guida SIREM](#)).

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO A DISTANZA

- Proporre esperienze di apprendimento coerenti con il curricolo di istituto
- Garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni
- Dare continuità al rapporto educativo e didattico con gli studenti

STRUMENTI ADOTTATI DALL'ISTITUTO

- REGISTRO ELETTRONICO e relative funzionalità
- SPAZIO DI LAVORO E CONDIVISIONE ON LINE **continuare ad utilizzare gli strumenti attivati fino a qui (es.: Edmodo, Classroom, ecc...)**
- Jitsi (applicativ della piattaforma Impari) per le teleconferenze chat con gli studenti
- APPLICATIVI DIDATTICI scelti dal docenti e adatti o conosciuti dagli alunni (es. Power point, Word, ...)
- Si invitano i docenti a prendere confidenza con le due piattaforme 'Collabora' ed 'Impari', verso le quali si dovrà attuare una graduale transizione in quanto implementate nel nostro registro

STEP PER LA PROGETTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

- Individuazione degli obiettivi curricolari
- Scelta dell'attività
- Scelta dei contenuti, degli strumenti e dei tempi
- Scelta delle modalità di valutazione (valutazione formativa e feedback)

INDICAZIONI GENERALI

- Progettare, quando possibile, percorsi di apprendimento e attività che sviluppino competenze trasversali, frutto di un confronto con il Consiglio di classe o il team docenti.
- Pianificare con cura i **tempi di attuazione** dell'attività (si consiglia che siano settimanali; es. 1 attività alla settimana lunedì avvio, venerdì conclusione).
- Le video lezioni in modalità asincrona, registrate dal docente, non devono superare i 10/15 minuti .
- Prevedere uno spazio per le domande e le richieste di chiarimento.
- Gestire con cura la comunicazione on line evitando eccessiva presenza (troppe mail e risposte o scarso feedback).
- Evitare di caricare numerosi file da studiare o svolgimento di numerosi esercizi, in quanto queste attività non sono comunque supportate dalla presenza del docente (essendo asincrone).
- Utilizzare la versione digitale di libri di testo e sfruttare anche le risorse del testo per costruire percorsi di apprendimento con obiettivi specifici.
- Per le lezioni in web conference con Jitsi (modalità sincrona) comunicare in anticipo e con precisione gli strumenti (libri o altro) che gli studenti devono avere a disposizione.

ATTUAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA - AZIONI DEL DOCENTE

- Verifica della presenza
- Messaggio iniziale e generale con indicazioni precise su quali strumenti verranno utilizzati, su come si usano precisando anche le regole.
- Presentazione dell'attività con consegne chiare su tempi e modalità di restituzione.
- Monitoraggio in itinere e supporto on line agli alunni.
- Registrazione sul registro elettronico dell'attività.
-

INDICAZIONI PER I DOCENTI DI SOSTEGNO + EDUCATORI

Viene assegnato ai docenti di sostegno il compito di fornire supporto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I genitori degli alunni che non hanno dispositivi tecnologici a casa vanno contattati telefonicamente per concordare modalità alternative e /o eventuale comodato d'uso di tablet forniti dalla scuola.

Le proposte di attività per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali devono essere condivise con il C.d.C

Un discorso a sé, non meno importante, è poi rappresentato dall'esigenza di Garantire il diritto universale allo studio, ovvero individuare le modalità per raggiungere tutti gli alunni, nessuno escluso. Il rischio di aumentare le diseguaglianze tra gli alunni è concreto. Il “digital divide” non è alimentato solo dall' indisponibilità di dispositivi o di connessioni a internet, ma anche dall'assenza di famiglie (specie nella scuola primaria) capaci di sostenere e supportare i propri figli nell'uso delle tecnologie e nel programmare, autoregolandosi con continuità, il tempo di lavoro in momenti in cui viene meno il supporto di quella comunità educante che è la classe con i suoi insegnanti e il gruppo di alunni. ([Linee guida SIREM](#))

PATTO FORMATIVO - SCUOLA FAMIGLIA

Anche nelle modalità di insegnamento – apprendimento a distanza vale il “patto formativo” tra la scuola e la famiglia dello studente che prevede per i genitori il dovere di:

- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- sostenere i figli nel mantenimento degli impegni richiesti dalla scuola;
- trasmettere alla scuola informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti, in particolare in presenza di problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico.

DOVERI DEGLI STUDENTI

- favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;
- frequentare regolarmente le lezioni on line e assolvere agli impegni di studio;
- rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento dei propri obiettivi.